

VERBALE N. 6/2022
DELLA CONSULTA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Seduta del 5.12.2022

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di dicembre delle ore 21.15, presso la Sala Consiliare al piano terra di via Umberto I° n. 78 Seregno (MB), previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla regolamentazione, si è riunita la Consulta dell'Ambiente e del Territorio. La Vicepresidente Luisa Umbertina Guerini, in assenza del Presidente Paolo Pellucchi, prende atto della presenza dei Consultori come specificato dal riepilogo e dà avvio alla riunione.

Riepilogo dei partecipanti alla Consulta

	Nominativo.	Associazione Organizzazione rappresentata o Ruolo	Ev. Abbrev.	Pres.
1	Giuseppe Camnasio	C.d.Q S. Valeria	S.ta Valeria	Si
2	Giancarlo Raimondo	C.d.Q Sant'Ambrogio	S.Ambrogio	Si
3	Luisa Umbertina Guerini	C.d.Q San Carlo	S.Carlo	Si
4	Irene Pellucchi	C.d.Q Lazzaretto – S. Giuseppe	Lazz. S.Gius.	Si
5	Dario Ratti	C.d.Q Lazzaretto – S. Giuseppe	Lazz. S.Gius.	No
6	Andrea Grasselli	C.d.Q Centro	Centro	No
7	Marco Brambilla	C.d.Q Ceredo	Ceredo	No
8	Angelo Mornata	CAI Seregno	CAI	No
9	Carmela Acampora	Associazione Oro Verde Zero Cento	Oro Verde	Si
10	Antonello Dell'Orto	Legambiente Seregno	Legambiente	Si
11	Alberto Isnenghi	WWF OA Insubria	WWF	Si
12	Paolo Pellucchi	Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente e della salute – S. Giuseppe	Amb. e Salute	No
13	Sergio Busato	Associazione professionisti edilizia e territorio "AP 2000"	AP 2000	Si
14	Alberto Canali	Rappr. Maggioranza	R. Magg.	Si
15	Elsa Tessera	Rappr. Minoranza	R. Min.	Si
16	Giuseppe Borgonovo	Assessore Politiche Ambientali – Lavori Pubblici e manutenzione ordinaria	Assessore	Si
17	Claudio Vergani	Assessore alla Pianificazione Territoriale (Urbanistica – PLIS)	Assessore	Si
			Totale presenti	12

L' O.d.G. è il seguente:

- Approvazione del verbale delle sedute del 7.11.2022 e del 21.11.2022;
- Presentazione delle osservazioni del Regolamento del Verde all'Assessore G. Borgonovo;
- Recupero vicinali;
- Varie ed eventuali.

Luisa Umbertina Guerini, quale Vicepresidente, mette ai voti i verbali delle due riunioni precedenti, che vengono approvati all'unanimità. Si approvano anche le osservazioni del Regolamento del Verde (di seguito RDV), già inviate con mail del 2 dicembre all'Assessore Giuseppe Borgonovo da parte del Presidente Paolo Pellucchi, che si allegano alla fine del verbale per conoscenza ai membri della Consulta.

Si procede quindi alla presentazione delle osservazioni agli Assessori, che costituisce anche l'occasione per chiarimenti, verifiche ed approfondimenti.

A tal fine ci si collega via telefono col Presidente Paolo Pellucchi, che illustra il percorso attraverso il quale sono state definite le osservazioni. Queste comprendono proposte di piccole modifiche, considerazioni più strutturate e alcuni "warning" che in genere segnalano problematiche che, pur riguardando il verde, esulano dai limiti del RDV, afferendo ad altre normative (Codice Civile, Codice della Strada, Regolamento Edilizio, Leggi Venatorie, ecc).

Luisa Umbertina spiega che non si è voluto stravolgere la bozza del RDV proposta dall'Amministrazione, non ce ne sarebbe stato nemmeno il tempo, mentre si è preferito lavorare in continuità. La Consulta auspica di essere riuscita a dare il suo contributo.

Paolo Pellucchi aggiunge che il RDV troverà senso e valore se sarà affiancato da altri strumenti come, ad esempio, il Censimento del Verde, il Piano del Verde, modifiche al Regolamento Edilizio, ecc.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo ringrazia per il lavoro svolto, dichiara di condividere ampiamente quanto proposto, a cominciare dall'introduzione. Ricorda che il Censimento del Verde è già in cantiere e che servirà in futuro a programmare interventi più strutturati. Sono in corso interventi di manutenzione del verde molto consistenti (per 500.000 € in tre anni) che intendono recuperare precedenti ritardi. Nel prossimo futuro non saranno scontati interventi della stessa portata, effettuati in conto capitale, ma si dovrà ricorrere a risorse correnti. Riconosce che un ampliamento strutturale degli uffici addetti alla questione è una necessità. Si dovrà lavorare sulla pianta organica per reperire due persone in più. Al momento, però, non sembra possibile scoprire altre aree. Apprezza la scelta della Consulta di aver seguito articolo per articolo.

Paolo Pellucchi fa notare che nel RDV manca la questione degli alberi monumentali. Sarebbe importante poi istituire una festa del verde (sui temi dell'ambiente a primavera o degli alberi a novembre), organizzata dall'Amministrazione Comunale con determinazione (tipo la settimana dello sport), in collaborazione con le Associazioni Ambientaliste e i Comitati di Quartiere.

Carmela Acampora chiede che questa eventuale iniziativa si svolga in ogni quartiere.

Luisa Umbertina propone che l'argomento venga ripreso e approfondito in una prossima riunione. Si saluta Paolo Pellucchi e si procede quindi a illustrare le ragioni di alcune osservazioni.

(Art. 4 Vegetazione protetta) Sulla vegetazione protetta si è cercato di indicare meglio i criteri che la definiscano, per esempio per i rampicanti, per evitare discrezionalità e dubbi.

Si apre una discussione in cui L'Assessore Claudio Vergani suggerisce criteri diversi per determinare i rampicanti protetti. Si opta tuttavia per mantenere la definizione proposta nelle osservazioni

Antonello Dell'Orto suggerisce di non entrare in dettagli. Sarà l'Amministrazione con i suoi tecnici a valutare se, e come, recepire le proposte, avvalendosi anche dei chiarimenti che potranno venire dalla riunione in corso.

(art 5 Abbattimenti - Richiesta 2). Luisa Umbertina chiede che i Comitati di Quartiere siano informati preventivamente per eventuali abbattimenti, in modo da essere preparati per poter anticipare eventuali polemiche.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo preferirebbe informare tutti attraverso il sito ufficiale del Comune.

Segue una discussione in cui Giancarlo Raimondo e Luisa Umbertina ricordano casi, relativi ai quartieri di Sant'Ambrogio e di San Carlo, in cui sono stati effettuati interventi che hanno suscitato delle polemiche, che si sarebbero potute evitare con una informazione preventiva ai relativi Comitati. Si chiede che la richiesta della Consulta venga accolta come previsto nelle osservazioni, suggerendo che i due canali di informazione (avviso su sito ufficiale e avviso ai Cdq) possano coesistere.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo propone di determinare diversamente gli alberi previsti a compensazione degli abbattimenti. Chiede se robinie e sambuchi debbano essere esentati da compensazioni o meno. In

relazione alle certificazioni, se riferite ad ogni singolo albero, fa notare che i costi potrebbero diventare troppo onerosi.

(Art. 6 Potature) Luisa Umbertina, in relazione alla potature da parte dei privati, riferisce che c'è il timore che l'obbligo di richiesta di autorizzazione, corredata di eventuale perizia, possa risultare particolarmente farraginoso e costoso, specialmente per i condomini, e anche di dubbia utilità, considerando che difficilmente potranno seguire dei controlli.

Giancarlo Raimondo chiede delucidazioni su come si svolgono gli appalti per le manutenzione del verde pubblico, suggerendo di evitare le assegnazioni al minimo ribasso e di preferire quelle a media ponderata. Chiede inoltre più controlli. Fa notare che una potatura sbrigativa fa risparmiare molto lavoro e produce una convenienza economica anche in caso di sanzione. Cita il caso di Via Vignoli, con potature al limite della capitozzatura (in proprietà privata).

L'Assessore Claudio Vergani propone di prevedere nei contratti delle penali consistenti in modo da rendere antieconomica ogni inadempienza.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo informa che ci sono stati alcuni casi di potature problematiche, in via Wagner (nella parte alberata con olmi) e in via Montello. Ribadisce l'importanza di un Ufficio per il Verde, almeno in prospettiva.

Giancarlo Raimondo chiede quale impiego trovino le somme risparmiate con gli appalti assegnati al 50% della spesa stanziata.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo risponde che queste somme rimangono a disposizione del capitolo di spesa, e, se non impiegate, finiscono tra i residui: nell'anno si possono impegnare per gli interventi di manutenzione del verde, come abbiamo fatto finora. Il bilancio per il 2023 non ha previsto risorse per manutenzione straordinaria del verde e ci muoveremo con una prossima variazione ad impegnare risorse da sconti di gara o avanzo di amministrazione da destinare in conto investimenti se possibile.

(Art. 15 Sponsorizzazioni) Luisa Umbertina informa che, in una recente riunione del Comitato di San Carlo con l'Amministrazione di Desio, ha appreso che i privati sono incoraggiati a farsi avanti per la cura delle aiuole. Sono previsti, per chi si impegnerà, degli sconti sulla TARI. Sembra che l'iniziativa abbia avuto una buona adesione.

(Art 18 Divieti) Sull'argomento dei "parchi a tema" interviene Alberto Isnenghi, che ricorda come era nata la cosa, a seguito di una proposta di Andrea Grasselli, del Comitato del Centro, che chiedeva particolari provvedimenti (divieti, controlli, ecc) per tutti i parchi delle città, suscitando qualche perplessità fra i rappresentanti dei quartieri periferici (fra cui Marco Brambilla del Ceredo). La discussione aveva portato a considerare che i vari parchi hanno caratteristiche, frequentazioni e problemi diversi.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo propone che la discussione su questo punto attenda l'esito di alcune sistemazioni in corso, che potrebbero determinare situazioni diverse dalla attuali. Cita l'esempio del Parco 25 aprile che presto verrà dotato di giochi per i bambini e di panchine per la lettura con scaffali per lo scambio dei libri. Altri interventi sono in corso in Largo degli Alpini, in Viale dei Giardini e nel giardinetto a fianco di Piazza Risorgimento.

L'Assessore Claudio Vergani informa che l'Amministrazione sta monitorando 45 aree verdi cittadine, formulando un elenco dettagliato (Data Base) dove vengono annotati i nomi, le varie caratteristiche, i problemi, gli aspetti positivi e negativi di ogni area, al fine di individuare le diverse vocazioni.

(Art. 33 Sanzioni) L'Assessore Giuseppe Borgonovo propone di rivedere le sanzioni previste, in considerazione del fatto che infrazioni relative a numerosi alberi rischiano di raggiungere cifre considerevoli. Propone pertanto di applicare un criterio graduale.

(Allegato 1 Classi di altezza delle specie arboree) Alberto Isnenghi ricorda che si era cercato invano un elenco delle specie con i consigli per il loro impiego nelle diverse situazioni ed i relativi divieti. Nella bozza è presente solo una tabella degli alberi suddivisi per grandezza, corredata di asterischi, che rimandano a note succinte. Un elenco che appare come esauriente riferimento a cui ispirarsi, rintracciato e condiviso

recentemente via Internet con la Consulta, è contenuto negli allegati al RDV di Desio (vedi <https://www.comune.desio.mb.it/s3prod/uploads/ckeditor/attachments/5/7/8/5/9/AllegatiaRegolamentoDelVerdeapprovazioneCC.pdf> da pag11). Tale RDV era uno dei documenti attenzionati, ma non i suoi allegati. L'Assessore Claudio Vergani suggerisce anche un elenco delle specie contenuto nel Piano di Gestione del Parco della Valle del Lambro.

Giuseppe Camnasio chiede quale sarà l'iter del RDV.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo risponde che ora se ne dovranno occupare gli Uffici per coordinare le varie considerazioni. Per gli aspetti sanzionatori sarà sentita la Polizia Locale. Si prevede che il percorso potrà terminare a Febbraio Marzo del prossimo anno.

Varie ed eventuali

Carmela Acampora propone di far aderire Seregno all'Associazione dei Comuni amici delle Api (<https://www.comuniamicidelleapi.it/>). L'Assessore Giuseppe Borgonovo propende per il sostegno ad attività concrete piuttosto che prese di posizione che potrebbero rimanere sulla carta. In ogni caso ci sarà tempo per valutare la cosa.

Luisa Umbertina propone di convocare una nuova seduta lunedì 23 gennaio 2023 per un ritorno sulle osservazioni presentate e varie ed eventuali.

Alle ore 23.20 si chiude la riunione.

Il Segretario della Consulta
Alberto Isnenghi

La Vicepresidente della Consulta
Luisa Umbertina Guerini



recentemente via Internet con la Consulta, è contenuta negli allegati al RDV di Desio (vedi [https://www.comune.desio.mi.it/s3prod/uploads/ckeditor/attachments/5/7/8/5/5/AllegatiAlleggerimento dell'enteapprovazioneCC.pdf](https://www.comune.desio.mi.it/s3prod/uploads/ckeditor/attachments/5/7/8/5/5/AllegatiAlleggerimento%20dell'ente%20approvazioneCC.pdf) da pag11). Tale RDV era uno dei documenti attenzionati, ma non i suoi allegati. L'Assessore Claudio Vergani suggerisce anche un elenco delle specie contenute nel Piano di Gestione del Parco della Valle del Lambro.

Giuseppe Camnasio chiede quale sarà l'iter del RDV.

L'Assessore Giuseppe Borgonovo risponde che ora se ne dovranno occupare gli Uffici per coordinare le varie considerazioni. Per gli aspetti sanzionatori sarà sentita la Polizia Locale. Si prevede che il percorso potrà terminare a febbraio/Marzo del prossimo anno.

Varie ed eventuali

Carmela Acampora propone di far aderire meglio all'Associazione dei Comuni amici delle Api (<https://www.comuniamicidelleapi.it/>). L'Assessore Giuseppe Borgonovo propende per il sostegno ad attività concrete piuttosto che prese di posizione che potrebbero rimanere sulla carta. In ogni caso ci sarà tempo per valutare la cosa.

Laura Umbertina propone di convocare una nuova seduta lunedì 23 gennaio 2023 per un ritorno sulle esenzioni presentate e varie ed eventuali.

Alle ore 23.20 si chiude la riunione.

Il Segretario della Consulta
Alberto Invernizzi

Alberto Invernizzi

La Vicepresidente della Consulta
Laura Umbertina Guerini

Laura Umbertina Guerini

Consulta Ambiente e Territorio

Seregno, 2 Dicembre 2022

Osservazioni alla bozza del Regolamento del Verde

Premessa

In fase di discussione della bozza del Regolamento del Verde, la Consulta ritiene necessario che il Comune di Seregno, oltre al Regolamento del Verde, adotti o termini di adottare ulteriori strumenti di governo del verde:

- Censimento del verde (in fase di adozione)
- Piano del verde per lo sviluppo e gestione degli spazi verdi urbani (da adottare)
- Criteri progettuali e di realizzazione delle aree verdi e relativo programma di monitoraggio e manutenzione (da adottare)

Il censimento del verde e il relativo sistema informativo di gestione permetteranno di avere una puntuale conoscenza del verde esistente in termini di quantità, tipologia e ubicazione-interazione con l'ambiente costruito.

Sarà il punto di partenza per dotarsi poi di un Piano del Verde per lo sviluppo e la gestione degli spazi verdi urbani: uno strumento di pianificazione da affiancare al Pgt e al Put, che in sinergia devono governare Seregno e il suo sviluppo. Il Piano è fondamentale per cercare di preservare e perfezionare al meglio le aree verdi esistenti a Seregno, per adottare criteri pianificatori, non "improvvisati", nello sviluppo del nuovo verde, prestando attenzione sia alle forme che ai luoghi, considerando anche il cambiamento climatico in atto. Sarà uno strumento valido al fine di recuperare e creare aree verdi, anche con strumenti di incentivazione per lo sviluppo di pareti e tetti verdi, qualora non vi fossero alternative, nelle aree carenti, dove negli anni si è trascurata la mitigazione nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture pubbliche e delle costruzioni residenziali ed industriali.

Permetterà ad esempio di introdurre degli spazi verdi quali giardini e parchi a tema non più in una modalità "standard" ma abbracciando il concetto di modalità "a misura d'uomo", avvicinandosi sempre più alle esigenze e alle diverse sensibilità dei cittadini, considerando anche la compatibilità con l'ambiente circostante. Potrà individuare e introdurre delle aree da dedicare all'evoluzione spontanea della vegetazione per una maggior salvaguardia della biodiversità quali ad esempio boschi urbani e aree a prato senza lo sfalcio dell'erba.

Il piano sarà importante, inoltre, per individuare dei collegamenti ecologici tra i vari spazi verdi al fine di facilitare gli attraversamenti degli animali selvatici e/o per sviluppare dei percorsi ciclopedonali, incentivando la modalità dolce.

Il Comune dovrà adottare anche i migliori criteri di progettazione e realizzazione sia per le aree verdi "estese" che per quelle a contorno degli elementi di urbanizzazione (es. parcheggi, aiuole spartitraffico, marciapiedi, strade etc.). Occorre prevedere un piano di manutenzione ordinaria in base alle diverse tipologie di piante e alla loro ubicazione. Mentre per le malattie e la siccità occorre un piano di monitoraggio e di intervento anche di urgenza.

Come Consulta riteniamo inoltre che il Regolamento del Verde e gli altri strumenti di governo del verde debbano essere affiancati da un ufficio preposto (Ufficio del Verde), con personale opportunamente formato ed eventualmente anche da una Commissione del Verde.

Non basta dotarsi dei diversi strumenti di governo del verde, occorre promuovere una cultura del verde che permetta anche di recepire l'importanza di questi strumenti. Per questo motivo si ritiene che il Comune di Seregno, oltre a prevedere alla divulgazione di materiale informativo anche per mezzo del portale comunale, in maniera continuativa e articolata, dovrebbe organizzare la giornata dell'ambiente e/o degli alberi.

Un evento di tutti e dell'intero territorio, un collante tra i vari quartieri, con la partecipazione attiva delle associazioni ambientaliste, comitati di quartiere, associazioni di categoria e scuole. Il protagonista sarà l'ambiente nonché la salute dell'uomo come diretta conseguenza.

Dovrà essere una giornata a contatto con l'ambiente con un approfondimento delle sue tematiche, al fine di rafforzare la sensibilità nella cittadinanza. Una maggior consapevolezza è fondamentale nel processo di transizione verso un nuovo modello di società e di sviluppo sempre più attento al rispetto dell'ambiente.

Un documento di riferimento sono le "Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico" che in maniera dettagliata analizza anche i diversi strumenti sopra citati. (Il doc. è reperibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica www.mite.gov.it).

Ritornando al Regolamento del Verde, come Consulta non abbiamo voluto stravolgere interamente l'impianto della bozza. Si ritiene che sia sufficientemente strutturato per iniziare a regolamentare la gestione del verde e dovrà essere aggiornato a seguito dell'adozione degli altri strumenti di governo del verde citati nella premessa.

Le nostre osservazioni si articolano in tre modalità:

1. Precisazioni/Integrazioni, facilmente recepibili che spesso rendono l'articolo più esplicativo.
2. Richieste, che rafforzerebbero l'articolo nella tutela e nella gestione del verde.
3. Warning, per evidenziare che l'applicazione dell'articolo sarebbe più efficace se parallelamente venissero svolti degli interventi.

Andando ad analizzare i vari articoli, di seguito quanto emerso:

ART.1 Finalità - Nessuna Osservazione.

ART.2 Ambito di applicazione - Nessuna Osservazione.

ART.3 Classificazione del verde urbano

*****Precisione/Integrazione*****

Aggiungere all'elenco:

11 - Aree boschive (Boschi Urbani)

12 - Sentieri e percorsi di interesse storico-naturalistico (Vicinali)

13 - Pareti e tetti verdi

14 - Orti botanici

ART.4 Vegetazione Protetta

****Precisazione/Integrazione****

Modificare nel punto 5 (Rampicanti) come segue:

“Si considerano rampicanti protette tutte quelle essenze lianose vive che necessitano di tutore o muro di sostegno e si sviluppano per superfici maggiori di 20 mq. e con particolare valenza estetica o funzionale”.

Precisare nel punto 6 (Tappeti erbosi o macchie tappezzanti), i mq/ettari per i tappeti erbosi o macchie tappezzanti.

****Richiesta****

Se pur normati dalla Legge 10 del 14/01/2013 e successivi decreti attuativi, data l'importanza, introdurre un comma per gli alberi monumentali e relativo allegato. Prevedere anche una voce nelle sanzioni per danneggiamento e/o abbattimento di alberi monumentali. Prendere come esempio il Regolamento del Verde del Comune di Bollate.

****Warning****

Per meglio dettagliare-mappare la vegetazione protetta e gli Alberi Monumentali, occorre la creazione di un CENSIMENTO del VERDE.

ART.5 Abbattimenti

****Richiesta 1****

Inserire come premessa che l'obiettivo del Comune di Seregno è quello di conservare il più possibile le alberature, in quanto fondamentali nel fornire servizi ecosistemici (es. aiutano a combattere il riscaldamento climatico, migliorano la termoregolazione ambientale, contribuiscono alla biodiversità animale e vegetale). Gli abbattimenti, pubblici e privati, sono da ritenersi interventi estremi, per questo saranno scrupolosamente valutati dagli uffici competenti tenendo in considerazione la loro funzionalità ecosistemica nonché il decoro urbano che le piante svolgono all'interno del territorio comunale.

****Richiesta 2****

Inserire per gli abbattimenti pubblici, la possibilità di informare e/o consultare preventivamente (15/30 gg prima) i Comitati di Quartiere. Prevedere da parte del Comune una pagina web del portale comunale dove verranno segnalati gli interventi di abbattimento, indicando sia l'ubicazione che il motivo e/o perizia e fornendo le indicazioni sulle compensazioni (numero di alberi, tipologia e luogo della piantumazione).

****Richiesta 3****

Nel comma 1, inserire criteri “misurabili” per evitare il più possibile libere interpretazioni.

****Richiesta 4****

Nel comma 2.11, aumentare il rapporto di alberi da sostituire.

****Precisazione/Integrazione****

Sostituire nel comma 2.1 la parola tronco con fusto: “le dimensioni (altezza e circonferenza del ~~tronco~~ fusto) l'ubicazione, una documentazione fotografica e la motivazione per cui si richiede l'abbattimento”.

Eliminare nel comma 2.10, le robinie e i sambuchi. Vista la loro capillarità sul territorio si ritiene che debbano essere compensate qualora vengano abbattute.

Aggiungere nel comma 2.11, la possibilità di compensare l'abbattimento con pareti, terrazzi e tetti verdi in loco.

****Warning****

Per la messa a dimora delle piante di compensazione, occorre la creazione di un PIANO DEL VERDE.

ART.6 Potature

.Richiesta****

Per le potature pubbliche prevedere che il lavoro venga svolto sempre da operatori certificati. Gli interventi di potatura dovranno essere collaudati al termine con Certificato di Collaudo o Regolare Esecuzione a firma di Professionista abilitato. Prevedere da parte del Comune una pagina web del portale comunale dove verranno segnalati gli interventi di potatura e relativa Certificazione di Collaudo.

****Warning****

Valutare gli impatti sugli uffici comunali con la richiesta delle segnalazioni di inizio potatura

ART.7 Nuovi Impianti

****Precisazione/Integrazione****

Modificare al comma 2.2 l'unità di misura, se ci si riferisce alla Slp.

****Warning****

Per la messa a dimora dei nuovi impianti, occorre la creazione di un PIANO DEL VERDE.

ART.8 Salvaguardia fitopatologica – difesa fitosanitaria - Nessuna Osservazione.

ART.9 Lotta Obbligatoria - Nessuna Osservazione.

ART.10 Lotta alla pianta denominata “ambrosia” - Nessuna Osservazione.

ART.11 Vegetazione sporgente sui luoghi pubblici - Nessuna Osservazione.

ART.12 Verde cimiteriale - Nessuna Osservazione.

ART.13 Distanze dai confini - Nessuna Osservazione.

ART.14 Aree di rispetto per scavi, depositi e passaggi - Nessuna Osservazione.

ART.15 Sponsorizzazioni

****Precisazione/Integrazione****

Aggiungere nel nome dell'articolo “Interventi su verde pubblico effettuati da privati” e prevedere nell'articolo un comma, prendendo come esempio l'art. 26.1 “Prescrizioni per l'affidamento di aree verdi a volontari e associazioni” - Regolamento del Verde del Comune di Bollate -

ART.16 Disposizioni Generali - Nessuna Osservazione.

ART.17 Fruizione e norme di comportamento - Nessuna Osservazione.

ART.18 Divieti

*****Precisazione/Integrazione*****

Modificare, nel comma 4 e 6, l'età, portandola a 14 anni, sia per il gioco della palla che per l'utilizzo di campi/campetti.

*****Warning*****

Prevedere per l'area di aeromodellismo un'apposita segnaletica che delimiti l'area.

*****Warning*****

La creazione di giardini e parchi a tema potrebbe intervenire nel modulare i divieti in base allo scopo che viene dato. Es. prevedere dei divieti di uso di alcol e sostanze stupefacenti ad uso personale nei luoghi verdi vicino alle residenze.

ART.19 Transito dei veicoli a motore - Nessuna Osservazione.

ART.20 Biciclette e veicoli non motorizzati - Nessuna Osservazione.

ART.21 Sosta e parcheggio nei parchi - Nessuna Osservazione.

ART.22 Norma per i cani - Nessuna Osservazione.

ART.23 Norme per equitazione - Nessuna Osservazione.

ART.24 Manifestazioni - Nessuna Osservazione.

ART.25 Attività di Commercio in forma ambulante - Nessuna Osservazione.

ART.26 Occupazione suolo pubblico - Nessuna Osservazione.

ART.27 Abbandono di rifiuti - Nessuna Osservazione.

ART.28 Ammassi

*****Precisazione/Integrazione*****

Precisare il quantitativo/origine dell'ammasso e consentire la permanenza dell'ammasso per un lasso temporale se è dovuto a specifiche attività manutentive (es. demolizione, potatura, movimentazione terra per cantiere o rifacimento giardini).

ART.29 Attività venatoria - Nessuna Osservazione.

ART.30 Tutela della fauna - Nessuna Osservazione.

ART.31 Introduzione specie animali - Nessuna Osservazione.

ART.32 Vigilanza - Nessuna Osservazione.

ART.33 Sanzioni

*****Richiesta*****

Aumentare le sanzioni previste per l'abbandono rifiuti.

ART.34 Derghe per lavori pubblici - Nessuna Osservazione.

ART.35 Rinvio ad altre norme - Nessuna Osservazione.

ART.36 Entrata in vigore - Nessuna Osservazione.

ALLEGATO 1 - CLASSI DI ALTEZZA DELLE SPECIE ARBOREE

*****Precisazione/Integrazione*****

Precisare il capoverso “Le specie con asterisco * sono autoctone (tipiche) e spesso **molto adatte a parchi e giardini di dimensioni adeguate**, tranne che in ambienti molto artificiali (es spartitraffico) o inquinati.”

ALLEGATO 4 - PRESCRIZIONI PER LE POTATURE

*****Precisazione/Integrazione*****

Modificare l'allegato prendendo come esempio l'Allegato 2 “specifiche tecniche per potature” – Regolamento del Verde del Comune di Sassuolo.

La Consulta:

Paolo Pellucchi - Presidente

Luisa Umbertina Guerini - Vicepresidente

Alberto Isnenghi – Segretario

Giuseppe Camnasio

Giancarlo Raimondo

Dario Ratti

Andrea Grasselli

Marco Brambilla

Angelo Mornata

Carmela Acampora

Antonello Dell'Orto

Sergio Busato

Alberto Canali

Elsa Tessera